



DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. MEDICINA RIABILITATIVA NORD (SC) fa parte dell'Azienda USL di Bologna ed ha come prevalente territorio di riferimento due dei sei Distretti dell'Azienda, ovvero il Distretto Pianura Est ed il Distretto Pianura Ovest con una popolazione di riferimento complessiva dei due Distretti pari a circa 248.000 abitanti su una popolazione totale dell'AUSL di Bologna di oltre 885.000 abitanti.

L'UOC afferisce al Dipartimento della Riabilitazione Aziendale, ad oggi composto da un asse gestionale comprendente la UOC Medicina Riabilitativa NORD e la UOC Medicina Riabilitativa SUD, ed un asse funzionale con la UO Medicina Riabilitativa Ospedale Bellaria (SSI) IRCCS ISNB, la UO Neuroriabilitazione (SC) IRCCS ISNB e la UO Medicina Riabilitativa Infantile (SC) IRCCS ISNB.

L' Unità Operativa Medicina Riabilitativa NORD svolge le proprie attività riabilitative nelle seguenti sedi:

- Ospedale di San Giovanni in Persiceto
- Ospedale di Bentivoglio
- Casa della Comunità di Budrio

Presso la sede ospedaliera di San Giovanni in Persiceto la UOC gestisce 20 posti letto di Medicina Riabilitativa (14 posti letto di Riabilitazione Intensiva e 6 posti letto di Riabilitazione Estensiva). I pazienti vengono trasferiti dai reparti per acuti di tutti gli ospedali del territorio dell'AUSL di Bologna tramite la Centrale Metropolitana della Post-acuzie (CeMPA). Nel 2023 sono stati effettuati 260 ricoveri, con degenza media per i letti Riabilitazione Estensiva di 19 giorni per i letti Riabilitazione Intensiva 28 giorni.

Nell'ambito del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Stroke/Ictus cerebrale la UOC fa parte della Rete Stroke Metropolitana accogliendo i pazienti direttamente dalla Stroke Unit dell'Ospedale Maggiore di Bologna e dalle varie Stroke Care aziendali degli Ospedali Spoke.

Nella UOC, in qualità di Centro Spoke, vengono inoltre ricoverati pazienti con esiti di GCA, con tetraparesi non tracheostomizzati in esiti di critical patient con sindrome da allettamento post-frattura femore, sindrome da allettamento in pazienti con disabilità di origine neurologica (Sclerosi Multipla, Malattia di Parkinson) ricoverati per patologia acuta di qualsiasi origine, esiti di amputazione di arto inferiore di origine vascolare. La forte interconnessione con il territorio consente di garantire la presa in carico globale mediante Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) dalla fase acuta al rientro al domicilio in continuità, grazie anche alla possibilità di utilizzare tutti i setting di assistenza e cura disponibili (degenza, ambulatorio, domicilio).

In tutte e tre le sedi la UOC garantisce:

- attività di consulenza specialistica nei reparti ospedalieri definendo prognosi e percorso dei pazienti;
- attività ambulatoriale di primo livello (prime visite, controlli, follow-up nell'ambito dei PDTA aziendali);

- attività ambulatoriale di secondo livello rivolte alle pazienti con incontinenza urinaria, disabilità legate all'età evolutiva;
- Valutazione fisiatrica al domicilio;
- Partecipazione alle commissioni UVM GRAD;
- Partecipazione alle CML per il riconoscimento della patente speciale;
- Valutazione/prescrizione ausili e informazioni all'utilizzo di protesi, ortesi e ausili, nonché azione di promozione, educazione e counselling per l'ottimale accessibilità delle strutture, ambienti e servizi di pubblico utilizzo ed interesse;
- La UOC è inoltre sede di formazione della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione con funzione di tutoraggio nel percorso formativo degli Specializzandi.

L'attività riabilitativa è sempre orientata ai bisogni del paziente e della sua famiglia e si concretizza mediante la predisposizione di un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) che ha come obiettivo il massimo recupero funzionale possibile e prevede un percorso che accompagna la persona dal momento del danno acuto fino al rientro a domicilio ed è realizzato dal team riabilitativo del quale il paziente e la sua famiglia sono considerati parte integrante, in linea con il documento "Linee di indirizzo per l'individuazione dei percorsi appropriati nella rete della riabilitazione" del 2021.

LA UOC è composta dal Direttore e da 8 Dirigenti Medici a tempo pieno.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa "*U.O. Medicina Riabilitativa Nord (SC)*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito della medicina riabilitativa, con particolare riguardo alla riabilitazione delle disabilità secondarie a danno cerebrale post-stroke, patologie acute e croniche dell'apparato locomotore, patologie neurodegenerative, esiti neurologici di interventi complessi, esiti di grave cerebrolesione acquisita o mielolesione nell'ambito dei PDTA Aziendali/Interaziendali;
- competenza ed esperienza degli strumenti clinici, organizzativi e procedurali, inerenti alla disciplina di Medicina Riabilitativa, per la gestione dei posti letto e dei percorsi di cura;
- esperienza di continuità assistenziale, capacità di collaborazione, flessibilità e attitudine alla organizzazione e gestione di percorsi con riferimento ai PDTA, attitudine alla organizzazione utilizzando gli strumenti della innovazione tecnologica;
- attitudine alla collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale per la gestione dei percorsi riabilitativi di casi complessi mediante competenze cliniche e gestionali necessarie per la migliore integrazione e collaborazione con i clinici curanti e consulenti;
- Esperienza clinico – organizzativa nella gestione dei percorsi ospedalieri e di continuità ospedale/territorio, con particolare attenzione alla presa in carico domiciliare e alla presa in carico dei pazienti con disabilità cronica;

- Conoscenza della specifica normativa ai fini della collaborazione per i controlli previsti in merito ai ricoveri inviati verso il Privato Accreditato;
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario);
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori, anche attraverso piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ospedaliero e aziendale;
- Capacità e attitudini relazionali orientate alla positiva soluzione dei conflitti, al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale e del territorio, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale;
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori ed alla promozione di attività di incident reporting;
- Esperienza e ottima conoscenza degli strumenti di gestione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- Ottima conoscenza del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e dei sistemi di accreditamento all'eccellenza per i servizi di Riabilitazione;
- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit;
- Ottima conoscenza degli sviluppi legati all'innovazione tecnologica in Riabilitazione per l'implementazione appropriata di nuove tecnologie (televisita/teleriabilitazione);
- Capacità di promuovere l'integrazione nel governo clinico aziendale del Privato Accreditato;
- Capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;
- Conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;

- Capacità di sviluppare modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali (es. Day Service).